

DARBAR

Rassegna musicale al MAO dal 7 Giugno al 26 Luglio 2012

Giovedì 7 giugno

ore 21

concerto di Sangeeta Bandyopadhyay

concerto di musica indiana

Originaria dell'India del Nord, la cantante Sangeeta Bandyopadhyay, figlia del rinomato suonatore di tabla Sankha Chatterjee, è una delle migliori cantanti classiche della sua generazione. Lo spettro vocale di Sangeeta è in grado di coprire ben tre ottave e ciò le consente di esibirsi in interpretazioni acrobatiche che mettono in evidenza la sua tecnica prodigiosa, conseguita dopo molti anni di studio con i migliori maestri di Kolkata. Nell'occasione sarà accompagnata da uno dei migliori tablisti italiani ed europei: Federico Sanesi.

Venerdì 15 Giugno

ore 21

concerto di Munadjat Yultcheva

concerto di musica uzbeka

Conosciuta anche con il nome di Munadjat Yulchieva, è la principale interprete della musica classica uzbeka e dello stile noto come shashmaqâm. Le si riconosce uno stile vocale unico e un carisma non comune.

Ha iniziato a cantare fin da bambina prima intraprendendo una carriera come cantante d'opera poi è emersa la sua naturale inclinazione verso la tradizione della sua terra. Il gruppo che la accompagna suona

strumenti tradizionali quali il dutar (liuto a due corde), tanbur (liuto a tre corde), gidjak (una specie di violino suonato con l'archetto), doira (strumento a percussione), drum, e ney (flauto).

Giovedì 21 Giugno

ore 20

In good company - Il Medio Oriente

con Stefano Albarello, Giovanni De Zorzi, Faraz Entessari, Vahid Hossein, Amir Nazari, Fabio Tricomi, Giovanni Tufano

concerto: Viaggio nella cultura musicale ottomana, persiana e araba

In occasione della Giornata Internazionale della Musica e del primo giorno d'estate è stata ideata una produzione concertistica originale incentrata sull'area geografica mediorientale in cui si incontrano tre grandi tradizioni musicali - araba, persiana, turca, che nella loro specificità si sono sempre fortemente influenzate a vicenda.

Una serie di musicisti italiani o residenti da anni in Italia, specialisti di strumenti e culture musicali dell'area, si alterneranno sul palco con formazioni diverse - dal solo al sestetto - presentando brani tradizionali e improvvisati.

Venerdì 29 Giugno

ore 21:

concerto di Gnawa Bambara

concerto di musica sufi del Marocco

DARBAR

Rassegna musicale al MAO dal 7 Giugno al 26 Luglio 2012

Il gruppo Gnawa Bambara appartiene alla confraternita Sufi Sidi Mimoun. I Gnawa Bambara provengono da Casablanca e sono una delle confraternite più importanti e di maggior prestigio del Marocco. Discendenti degli schiavi neri deportati dai paesi dell'Africa occidentale sub sahariana, continuano a perpetuare una tradizione antica originatasi dall'unione delle loro pratiche ancestrali con l'islamismo, in particolare con il sufismo. Maestro di cerimonie di questo gruppo è Abdenbi El Gadari, suonatore di g'mbri (il liutotamburo) e di t'bel (grosso tamburo a doppia membrana), accompagnato per l'occasione da altri tre musicisti-danzatori che si servono della voce e dei qaraqeb (castagnette in metallo) per indurre lo stato di trance.

Giovedì 5 Luglio

ore 21

presentazione del documentario Nel cuore della Cina dedicato a Matteo Ricci

incontro con l'autore Duilio Giammaria

Nel Cuore della Cina, nasce dalla collaborazione tra RAI e CCTV (l'emittente pubblica cinese), è un film-documentario con il linguaggio della ricostruzione storica e del reportage, un percorso in cui le vicende del passato si fondono e si riflettono su quelle del presente. Il fulcro del racconto è l'avventura di Matteo Ricci, l'uomo che ha aperto le porte dell'impero cinese all'Occidente. Duilio Giammaria giornalista professionista, ha lavorato a lungo durante la guerra in Iraq e a più riprese in Afghanistan, ottenendo due menzioni speciali per il lavoro svolto. È stato autore di "Extra", primo programma di coproduzione europea (BBC2, ANTENNE 2, TVE, SVT), e ha curato il reportage di prima serata "Sud" per Raitre (in collaborazione con la rete televisiva francese TF1); ha lavorato al TG1 nella redazione Speciali ed Esteri, come inviato speciale soprattutto nelle aree colpite da crisi politica e da conflitti bellici. Collaboratore con la World Bank e con il Ministero degli Esteri italiano, è stato anche autore per Feltrinelli. Ha realizzato numerosi reportage premiati in festival internazionali.

Giovedì 12 Luglio

ore 21

Culture e contro culture giovanili nel mondo arabo

Conferenza a cura di Khaled Fouad Allam

Khaled Fouad Allam è sociologo, docente universitario ed editorialista de "La Repubblica" e "La Stampa". E' specializzato in questioni riguardanti l'Islam contemporaneo, l'immigrazione e i nuovi diritti di cittadinanza. E' stato ricercatore universitario della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Trieste e dal 1994 insegna nel medesimo ateneo "Sociologia del mondo musulmano" e "Storia e istituzioni dei paesi islamici"; è inoltre docente di "Islamistica" all'Università di Urbino. Ha pubblicato numerosi saggi dedicati all'approfondimento dei rapporti tra mondo arabo-islamico ed occidente.

Giovedì 19 Luglio

Concerto con KyoShinDo

concerto di musica rituale giapponese

KyoShinDo è il nome del gruppo italiano di Taiko che interpreta con passione, gioia ed energia la tradizione dei tamburi giapponesi. KyoShinDo significa Via dell'Eco del Cuore.

DARBAR

Rassegna musicale al MAO dal 7 Giugno al 26 Luglio 2012

Questo nome è stato scelto dal Maestro Kurumaya Masaaki, per sottolineare l'energia creativa che può scaturire dal cuore di ciascuno. Ogni membro del KyoShinDo ricerca una peculiarità espressiva accrescendo la qualità esecutiva del gruppo.

Il KyoShinDo segue lo stile Mitsuuchi, tipico della regione Hokuriku, proposto dal Maestro Kurumaya. Questo stile permette di creare brani dove esiste lo spazio per l'improvvisazione individuale e dove anche il silenzio, scandito da un movimento del corpo, crea bellezza ed equilibrio all'interno della parte ritmica. Così, cavalcando l'onda del ritmo ciascuno esprime potenza e staticità, velocità ed interpretazione personale. Non si tratta più di suonare a tempo, ma di vivere il tempo. Percorrere la Via del Taiko è cercare il suono come espressione di armonia, di collaborazione, di uso del cuore (Kokoro) e dell'energia (Ki).

Giovedì 26 Luglio

ore 21

Yato Hasta... (Dove vanno le mani...)

Spettacolo DANZA di Antonella Usai

Spettacolo, presentato in prima assoluta per la rassegna Darbar. Mani sapienti che creano ritmi e melodie; mani che giocano con lo spazio, narrano miti e compiono gesti rituali, nell'intreccio inseparabile tra musica carnatica e danza bharatanatyam.